

Scientology



*La Relazione
tra Scientology
e altre Religioni*

Fumio Sawada

Ottavo detentore dei segreti
dello Shinto

i. INTRODUZIONE

Questo autore è giapponese, e questo documento riguarda le somiglianze e le differenze tra la religione di Scientology e altre religioni del mondo. Questo documento analizzerà, in modo particolare, le somiglianze e le differenze da una prospettiva giapponese e quindi paragonerà Scientology alle religioni giapponesi.

Il termine religione in Giappone significa *insegnare l'origine, insegnare la*

fonte dell'origine. Questa è la definizione giapponese, ma potrebbe non corrispondere a quella occidentale. Per questo studio useremo la definizione giapponese. Agli effetti della legge giapponese, si potrebbe aggiungere che, per essere una religione, l'organizzazione religiosa deve anche diffondere gli insegnamenti, praticare delle cerimonie religiose e istruire i propri fedeli. Scientology fa tutto questo, come vedremo nelle pagine seguenti.

In un poema giapponese di 31 sillabe, intitolato “Waka”, si dice che ci sono

molte strade ai piedi della montagna, ma in cima la vista della luna è la stessa. Questo è un vecchio poema ed è precedente all'arrivo del cristianesimo in Giappone. Per lo più si riferisce alle due religioni principali del Giappone, lo Scintoismo e il Buddismo, dove si dice che la fine sia la stessa per tutti, a prescindere dalla setta di appartenenza. Il principio che si voleva far capire era: perché, litigare? Ma ancora più importante, se ci sono tante somiglianze tra le religioni, perché, concentrarsi sulle differenze?

La religione di Scientology non è molto conosciuta in Giappone, sebbene molte biblioteche dispongano di libri di Scientology scritti non solo dal fondatore L. Ron Hubbard ma anche dalla stessa Chiesa di Scientology. Avendo letto 30 libri su questo argomento, l'autore ritiene che ogni persona che voglia saperne di più dovrebbe leggere questi libri.

ii. CHE COS'È SCIENTOLOGY?

Le origini di Scientology risalgono al 1930 quando L. Ron Hubbard, l'americano che sarebbe diventato il fondatore di Scientology, compì dei viaggi in oriente e si chiese perché l'uomo vivesse un'esistenza così infelice. Nessuno era riuscito a rispondere alle sue domande, quando, da giovane, aveva chiesto da dove venisse l'uomo e dove stesse andando.

Nel 1950, Hubbard scrisse un libro su un argomento che chiamo Dianetics ("attraverso la mente"), che rappresentava la sua prima ricerca attraverso la mente. Il libro, *Dianetics: la forza del pensiero sul corpo*, riscosse una grande popolarità e diventò subito un best-seller che, ad oggi, ha venduto più di 17 milioni di

copie. Man mano che il movimento di Dianetics cresceva e la ricerca si estendeva dalla mente allo spirito, nacque un'altra disciplina – Scientology – e nel 1954 fu fondata la prima Chiesa di Scientology negli Stati Uniti d'America. Dianetics arrivò per la prima volta in Giappone poco dopo questa data, ma la prima penetrazione missionaria ufficiale di Scientology ebbe luogo nel 1962, data che rappresenta il vero inizio della storia di Scientology in Giappone. Il 10 settembre 1962 fu tenuta la prima conferenza ufficiale su Scientology in una sala gremita di gente.

La parola "Scientology" deriva dal latino scio, che significa "sapere nel senso più completo della parola", e dal greco logos, che significa "studiare".

Nel libro *Scientology: I fondamenti del pensiero*, Hubbard spiega che questa disciplina discende effettivamente dalle radici della psicologia, tuttavia si deve capire che Scientology non discende dalla psicologia attuale, ma piuttosto dalla vecchia psicologia, quella insegnata nelle religioni del mondo prima che l'essenza spirituale dello studio venisse eliminata nello scorso secolo.

Psicologia significa letteralmente "lo studio dello spirito". La psicologia, oggi, ha perso questo significato e non studia più lo spirito né lo riconosce come un campo degno di essere studiato. In questo senso Scientology è molto diversa, poiché studia lo spirito come fanno la maggior parte delle altre religioni mondiali.

Le religioni accettano generalmente che lo spirito umano sia correlato alla grande "forza vitale" di questo universo. Tuttavia è difficile definire la parola "spirito". Alcuni sostengono che lo spirito è in realtà la mente umana. Ma per Scientology il termine "spirito" significa

Appendice VIII



“se stesso” ed è molto più della mente. Nella religione scintoista giapponese chiamata Seichi-no-Ie, lo spirito viene indicato con un’espressione che verrebbe tradotta come “il figlio di Dio”. Corrisponderebbe alle parole giapponesi “hime” o “hiko”. In Scientology, Hubbard ha coniato la parola “thetan”, che deriva dal greco e significa spirito, perché nessun’altra parola esistente avrebbe potuto descriverlo.

L’idea di coniare parole nuove, per spiegare nuovi concetti che non erano espressi da parole già esistenti, non è nuova per una religione. In Giappone, il Maestro Kobodaishi, fondatore del Shingon (un’antica, tradizionale e grande setta buddista esoterica) ha coniato molte parole che era necessario avere per poter praticare la religione.

Ciononostante, in Scientology, non è stato coniato nessun neologismo per Dio. Sebbene la struttura di Dio possa non far parte dello studio di Scientology e i membri possano avere opinioni personali su cosa sia o non sia Dio, le parole usate per esso sono “Essere Supremo”, “Infinito”, “Autore dell’universo” e, ovviamente, “Dio”.

A differenza di altre religioni, Scientology non ha dogmi particolari sulla concezione di Dio, ma permette alla persona di sviluppare una propria conoscenza riguardo al posto che Dio occupa nell’universo e nella natura delle cose. Da questo può seguire la fede. Quindi, gli studenti di Scientology non solo sembrano provenire da tutti i ceti sociali e le nazioni, ma anche da diversi retroterra religiosi. Essere un membro di più di una religione è una circostanza molto comune in Giappone e in Oriente. Seguendo questa tradizione, alcuni studenti giapponesi di Scientology non abbandono

le altre religioni ma, da quello che può intuire questo autore, usano lo studio di Scientology per rafforzare il proprio impegno religioso precedente e la propria fede in Dio. Questo è un concetto abbastanza simile a ciò che si verifica nella pratica del Seico-no-Ie, una religione scintoista relativamente nuova che ha seguaci provenienti dal buddismo, dal cristianesimo e da altre fedi.

iii. SCIENTOLOGY E LA SUA INTERRELAZIONE CON ALTRE RELIGIONI

Scientology ha una somiglianza evidente con il Buddismo. Una somiglianza così marcata, che Hubbard, una volta, chiese ai capi buddisti dell’Asia se ritenessero possibile che lui fosse il Metteya il cui avvento era stato profetizzato da Buddha. Poco prima della morte, Gautama Siddharta Buddha aveva detto ai suoi seguaci che, un giorno, sarebbe venuto un Buddha per completare il lavoro che lui aveva iniziato, e che sarebbe stato conosciuto come Metteya. Se sia Hubbard la persona che porterà a compimento il disegno umano del grande Siddharta, solo il tempo potrà dirlo. La risposta a questa domanda non è lo scopo del presente scritto. Tuttavia, l’avverarsi di una profezia è un’ulteriore somiglianza con altre religioni, piccole e grandi.

Il primo libro letto da questo autore è stato *Scientology: I fondamenti del pensiero*. Mentre leggeva quel libro, questo autore ha pensato immediatamente alle analogie tra i suoi contenuti e le religioni scintoiste. In particolare, c’è la convinzione che la vita non sia altro che apparenza e che il mondo materiale sia il mondo apparente, percepibile

tramite i sensi. Questo concetto è molto simile agli insegnamenti del fondatore del Seicho-no-Ie, il Maestro Masaharu Taniguchi. (Il Maestro Taniguchi è una delle quattro persone che hanno scritto la storia dell'universo per il Santo Maestro Onisaburo Deguchi di Oomoto, un'altra religione scintoista del Giappone). Sia Oomoto che Seicho-ne-Ie sono relativamente recenti nella storia del Giappone: Oomoto ebbe origine alla fine dello scorso secolo, Seicho-no-Ie negli anni '20.

Nel Buddismo, la stessa idea di "apparenza della vita" viene espressa con "Shiki soku, Ku soku ze shiki", che significa semplicemente che qualsiasi cosa possa essere percepita con i cinque sensi non è altro che nullità o vuoto.

I buddisti ritengono inoltre che gli universi dell'uomo siano solo espressioni della mente. Naturalmente, il Buddismo, così come Scientology, ha anche un significato più profondo.

Anche altre spiegazioni sulla vita e sulla mente sono paragonabili ad alcune credenze scintoiste, come ad esempio quella secondo cui i ricordi dell'esperienza vengono registrati in una memoria simile a una pellicola, dove ogni fotogramma duplica gli avvenimenti per la persona. Questo dimostra, ancora una volta, l'esistenza di analogie con la religione Seicho-no-Ie. Un termine di Scientology di gran interesse è *theta*. Nel Yui Itsu Shinto, quello che potrebbe essere un termine corrispondente significa "La grande forza vitale dell'universo". È un termine comune anche

allo Hakke Shinto, che fino al periodo della Restaurazione Meiji era responsabile delle funzioni religiose per la famiglia imperiale. Questo stesso concetto è diventato poi la base di nuove religioni scintoiste, come il Mahikari, che ebbe una grande espansione dopo la guerra.

Il concetto che una persona abbia già vissuto prima è antico ed è ormai pienamente accettato dalle religioni orientali. La teoria e la pratica di Scientology si basano su questo concetto: una persona è un essere spirituale, chiamato da Hubbard "thetan"; può ricordare le sue vite precedenti e, in quanto essere spirituale, le sue azioni passate determinano la sua situazione nel presente. Ci sono più di 180.000 organismi religiosi in Giappone e io ritengo che questo concetto sia in qualche modo condiviso dalla maggior parte di essi. Naturalmente questo concetto non risale solo ai tempi di Buddha, ma anche a quelli dei Veda, la fonte delle principali religioni indiane.

Le religioni solitamente accettano che lo spirito umano sia in relazione con la grande "forza vitale" dell'universo. Alcune sarebbero tentate a sostenere che in effetti lo spirito costituisca la mente umana. Ma per Scientology la parola "spirito" significa "se stesso" ed implica molto di più della sola mente.

iv. LA PRATICA DI SCIENTOLOGY: L'AUDITING

La pratica centrale di Scientology è chiamata auditing, dal latino *audire*, che significa ascoltare. Rispondendo alle domande poste dall'*auditor* ("colui che ascolta"), la persona raggiunge uno stato mentale e spirituale più avanzato e guarisce dalle malattie psicosomatiche. Questo ha molto in comune con alcune delle nuove religioni scintoiste che derivano dal ramo Yui-Itsu, presente in Giappone da 1400 anni.



Il pensiero di Scientology ebbe inizio con le prime ricerche di Hubbard, negli anni '30, lo stesso periodo in cui le nuove religioni scintoiste erano in cerca di una pratica religiosa applicabile alla guarigione dello spirito. L'auditing ebbe inizio negli Stati Uniti nel 1950, quando fu pubblicato il libro *Dianetics: la forza del pensiero sul corpo*. In questo libro, Hubbard spiega come si possa raggiungere lo stato noto come *Clear*, in cui si è liberi da quella che viene chiamata *mente reattiva*. Potrebbe essere paragonato allo stato di "Satori" o persino di "Naikan" nel Buddismo. Presenta analogie anche con alcune religioni scintoiste, dove una persona medita sulle esperienze della propria infanzia o delle proprie vite passate, sotto la direzione di un maestro, riflettendo autonomamente sullo stato in cui si trova nel presente.

L'auditing, che può essere descritto anche come una riflessione sul proprio passato, che si tratti dell'infanzia o delle vite passate, può determinare la stessa riflessione e comprensione dello stato attuale della propria vita. S'impara a condurre l'auditing studiando nelle aule di Scientology chiamate accademie. Sotto la guida di un supervisore, lo studente legge e pratica le tecniche dell'auditing. L'auditing è la pratica per mezzo della quale l'auditor addestrato fa in modo che una persona che non è ancora Clear risponda alle domande sul proprio passato. La persona che riceve l'auditing è chiamata "preclear", poiché, non è ancora Clear. Man mano che risponde alle domande fatte dall'auditor, il preclear prova sollievo dallo stress, miglioramento, pace mentale e uno stato generale di benessere spirituale. Il tempo di addestramento per diventare un auditor esperto è variabile; può durare mesi o anni a seconda del livello di competenza e di precisione che l'auditor cerca di raggiungere.

Nella religione Oomoto, è ancora diffusa la pratica del "Naikan", che è in

grado di riabilitare i giovani delinquenti, tanto da essere stato raccomandato da governi regionali. Ecco quindi un'altra analogia: Scientology dispone di programmi di riabilitazione giovanile che sono operativi in molte parti del mondo. Naturalmente, il Naikan e l'auditing hanno delle somiglianze, ma sono anche fondamentalmente diversi. Questo è un esempio, tuttavia, che mostra due religioni che affrontano lo stesso problema da due culture differenti e che arrivano a risposte che presentano ovvie similitudini. Nell'auditing, una persona racconta dettagliatamente all'auditor le proprie difficoltà nella vita, derivanti da episodi del passato; nel Naikan, la persona riflette autonomamente sotto la tutela di un insegnante. Il risultato finale per entrambi è il miglioramento del comportamento spirituale e la rinascita di una condotta etica. Nella pratica del Seicho-no-Ie chiamata "Sin-So-Kan", a una persona viene insegnato a confrontarsi con il proprio passato. Anche questo ha una somiglianza con l'auditing. In entrambe le pratiche ci si deve confrontare con il proprio passato.

Scientology ha un cammino graduale verso la conoscenza, che è chiamato "Il Ponte verso la Libertà Totale". Percorrere questo ponte, ricevendo l'auditing e imparando ad audire, significa raggiungere non solo una grande conoscenza, ma anche una identità spirituale paragonabile al "Chin-Kon-Ki-Shin", il grande segreto dello Scintoismo, che significa "appagare lo spirito dell'uomo così che possa ritornare ad uno stato simile al divino". Il concetto è molto simile. È stato praticato da svariate religioni scintoiste, tra le quali lo Hakke Shinto, che fu fondata nel 1025 dopo Cristo.

La pratica di migliorare le persone con le arti naturali di guarigione spirituale non è andata perduta nelle reli-

gioni giapponesi, come è invece successo in altre religioni. In Giappone, religioni quali Seicho-no-Ie, Sekai-Kyuseikyō, Shinto-tenkokyō, Ananai-kyō ed altre utilizzano pratiche che realizzano lo stato di Chinkon-Kishin. Il numero di seguaci ammonta a 20 milioni. Sebbene le loro tecniche possano essere diverse, i loro scopi e i loro obiettivi hanno una somiglianza diretta con la pratica dell'auditing di Scientology e con il suo Ponte verso la Libertà Totale, che i suoi membri percorrono passo dopo passo.

Questo stato ha una descrizione anche in altre importanti religioni del mondo. Nell'Islam c'è il termine "Imam Zamam", che significa che una persona è tanto consapevole da poter percepire in modo completo tutti i sette significati del sacro Corano.

Anche nella confessione dei cristiani ci si deve confrontare con il proprio passato. Ancora una similarità con Scientology, che a sua volta offre una procedura di confessione. Una persona deve guardare nel proprio passato, stare di fronte con esso a un'altra persona – l'auditor – e confessarsi. Il risultato è lo stesso per entrambe le fedi: un miglioramento dello spirito e la rinascita alla vita.

Questo ci riporta nuovamente alla profezia di Buddha, il quale aveva predetto che un giorno Metteya avrebbe liberato l'uomo da ciò che lo trattiene. In Giappone, la profezia di Metteya è

diversa da quelle del Pali. Qui la profezia non prevede che una persona debba necessariamente ritornare, ma piuttosto che l'Uomo possa avere un modo di ritornare allo stato spirituale profetizzato.

*Non si può giungere
a nessun'altra
decisione se non
quella che
Scientology è una
religione.
Ha più analogie
con le religioni
giapponesi che con
quelle occidentali, e
per questo motivo
nel mondo
occidentale
Scientology potrebbe
essere fraintesa, in
quanto non è simile
alle altre religioni
di massa.
Cio nonostante è
una religione
internazionale,
molto simile alle
religion del
Giappone che
contano 20 milioni
di seguaci.*

In Giappone, molte religioni, sia buddiste che scintoiste, aspettavano che si evolvessero questi avvenimenti. Scientology dispone di un mezzo per innalzare la capacità spirituale dell'uomo. Il Giappone è un paese dove le religioni pongono l'accento sull'innalzamento della capacità spirituale della persona. Dalla prospettiva giapponese, Scientology è quindi una religione simile ad altre che sono già qui.

v. LE CERIMONIE

Una religione non sarebbe completa senza cerimonie, e Scientology possiede un libro chiamato "Background and Ceremonies", usato dai ministri di Scientology per le funzioni funebri, i matrimoni e per dare il benvenuto nel mondo ai nuovi nati; questi sono soltanto alcuni dei tanti servizi di Scientology. Nel mondo occidentale vengono praticate anche le funzioni domenicali.

vi. CONCLUSIONE

In conclusione, non si può giungere a nessun'altra decisione se non quella che

Appendice VIII

Scientology è una religione. Ha più analogie con le religioni giapponesi che con quelle occidentali, e per questo motivo nel mondo occidentale Scientology potrebbe essere fraintesa, in quanto non è simile alle altre religioni di massa. Ciò nonostante è una religione internazionale, molto simile alle religioni del Giappone che contano 20 milioni di seguaci.

Desidero infine presentare Bryan Ronald Wilson, stimato studioso accademico di religioni nonché membro emerito dell'università di Oxford. Wilson ha scritto uno studio molto dettagliato su Scientology, e per ulteriori particolari su Scientology, vista da una prospettiva accademica occidentale, lo raccomando caldamente a chi desideri approfondire l'argomento.

Fumio Sawada

A riguardo dell'autore

Fumio Sawada è l'ottavo detentore dei segreti dello Yu-itsu Shinto, la religione più antica del Giappone. Yu-itsu Shinto significa "La Via di Un Dio, Creatore del cielo e della terra". Il primo detentore del segreto dello Yu-itsu Shinto, o segreti di Tamanoya, come possono essere anche chiamati, fu Shoto-Ku Taishi (principe ereditario di Shotoku), 1440 anni fa. Il secondo detentore dei segreti fu l'imperatore Tenmu, nel 712, che scrisse il Kojiki, la prima opera scritta sulla storia del Giappone. Il terzo detentore

dei segreti fu il fondatore della religione Shugendo. Sawada è stato direttore dell'università di Sophis, una delle più prestigiose del Giappone. È presidente del partito democratico cristiano del Giappone. Gli è stato conferito il venerato titolo islamico di Haji, per aver effettuato un pellegrinaggio alla Mecca. È presidente del centro Ahlut-Bait (A.S.) in Giappone. Attualmente, il suo figlio maggiore studia Islamismo in Iran, mentre il suo secondogenito studia in Vaticano.